



CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 6

Approvato dal Consiglio Comunale in data 22 febbraio 2021

OGGETTO:

PROGRAMMAZIONE DEI FONDI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

VALUTATO

- come l'emergenza Covid abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente i cittadini più fragili privi delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;
- come tale crisi abbia visto nuovamente salire i dati della emergenza abitativa;
- come, indipendentemente dal numero delle famiglie coinvolte, il rischio della perdita dell'alloggio rappresenti un drammatico evento di deprivazione, capace di produrre una acuta sofferenza sociale da non poter sottovalutare;

CONSIDERATO

- come gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo e non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee, con gli interventi strutturali in materia di transizione ecologica;
- come il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato inequivocabilmente ed in maniera limpida nelle raccomandazioni europee all'Italia, come priorità di spesa, a partire dalla Raccomandazione n. 2: "Accesso al sistema di protezione sociale adeguati".
- come il Recovery Fund rappresenti un'occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l'Italia scontare un deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi ad un 3,7% di Edilizia Residenziale Pubblica di fronte alla media Europa del 16%;
- come tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti a degradare e come strumento anche di riqualificazione del tessuto urbano;
- come il "comparto edilizio" abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa una volta superata l'emergenza sanitaria;

RICORDATE

le 650.000 famiglie inutilmente inserite nelle graduatorie per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica su tutto il territorio nazionale, le 600.000 famiglie che nei mesi scorsi hanno chiesto contributi affitto non arrivati od arrivati con importi del tutto insufficienti, le centinaia di migliaia di famiglie con sfratto ed i relativi proprietari, coinvolti nella crisi del sistema;

CHIEDE

- al Presidente del Consiglio,
- al Ministro competente,
- a tutti i Gruppi parlamentari di Camera e Senato, indipendentemente dalla loro collocazione istituzionale,

di adoperarsi affinché sia inserito nella programmazione dell'utilizzo del Recovery Fund una postazione di bilancio congrua al raggiungimento di almeno complessivi 15 miliardi di euro in cinque anni, necessari a definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale. Somma al cui raggiungimento possono contribuire la confluenza non solo di quelle "Next Generation UE", ma anche i Fondi Strutturali 2021-27, ed anche dei fondi inutilizzati nel capitolo ex Gescal di Cassa Depositi e Prestiti dall'originale stanziamento del 1978, determinati - come da risposta a interpellanza parlamentare - in 970 milioni di Euro a fine 2019 e sbloccati limitatamente a 219 milioni per interventi di edilizia residenziale sociale nell'ambito della Conferenza delle Regioni del dicembre 2020;

DÀ MANDATO

di trasmettere immediatamente al Presidente del Consiglio, al Ministro Competente, ai Presidenti dei Gruppi parlamentari di Camera e Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica il testo del presente Ordine del Giorno.